

UN INCONTRO CHE CAMBIA LA VITA

La sincera ricerca di Nicodemo e l'invito di Gesù a rinascere nella fede

1. INTRODUZIONE: IL VANGELO DI GESÙ SECONDO GIOVANNI

- *L'autore del quarto Vangelo: il discepolo che Gesù amava*
 - ✓ Il discepolo prediletto del Signore, durante l'addio
 - ✓ Il figlio insieme alla madre, sotto la croce
 - ✓ Colui che vede e crede, alla tomba vuota
 - ✓ Il testimone del Figlio, che scruta le profondità del mistero
- *Lo stile del quarto Vangelo: rimanere in Gesù per portare frutto*
 - ✓ Pochi episodi: i primi discepoli, nozze di Cana, Nicodemo, la Samaritana, il paralitico, il pane di vita, il cieco nato, il buon pastore, Lazzaro, la lavanda dei piedi, la passione, morte e risurrezione, apparizioni pasquali
 - ✓ Interiorità: Gesù, il discepolo del Padre, arriva al cuore dell'uomo, di tutti gli uomini
 - ✓ Chiarezza e distinzione: la fede e l'incredulità messi a nudo, perché Gesù è luce del mondo

2. L'ESPERIENZA E L'IMPORTANZA UMANA DELL'INCONTRO

- La vita dell'uomo è una storia fatta di incontri
- È incontrare un'altra persona quando uno svolta l'angolo velocemente e le rovina addosso? Evidentemente no. È successo allora come nel caso delle bocce da biliardo. Eppure, anche qui, si tratta di qualcosa di simile, non di identico; poiché può anche essere che entrambi, dopo l'iniziale sorpresa, s'arrestino e si guardino l'un l'altro, e d'un tratto accada che persone, persesi di vista già da lungo tempo, si riconoscano. Qui fiorisce qualcosa che per l'uomo è pieno di significato. Ecco, allora: c'è l'incontro
- Incontro allora è una libera relazione, ma una relazione che anche rende liberi, perché ci rende più noi stessi. Sono toccato da chi mi sta davanti, quasi entro in lui e lui in me, sono invitato a prendere posizione nei suoi riguardi
- L'incontro si fa compiuto quando anche l'altro mi concede la sua attenzione e si incontra con me. Allora i volti si illuminano l'uno dell'altro, l'intimità della persona si rivela, gli sguardi fioriscono di una intensità inconsueta
- L'incontro con Cristo è ancora più strano: non lo si può forzare, ma non lo si può evitare; si può rifiutare di guardarlo negli occhi, ma lui guarda te; gli si può sbattere contro casualmente, ma non lascia mai uguali a prima; può essere senza consapevolezza, voglia, libertà, attenzione, ma tutto questo te lo dà lui. Incontrare Cristo, che si dica sì o che si dica no, vuol dire essere diversi da prima, vuol dire aver passato una porta da cui non si torna più indietro

3. L'INCONTRO CON NICODEMO IN TRE TAPPE

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, crederono nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo. Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodemo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbi, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio».

Gli disse Nicodemo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

Gli replicò Nicodemo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose?»

(Gv 2,23-3,10)

- ❖ Molti vedono Gesù, molti credono in lui, molti vorrebbero parlare con lui, ma Gesù non vuole parlare con loro, non vuole confidarsi con loro. Perché? Sembrerebbero tutti buoni cristiani, cosa vuole di più Gesù? Vuole incontrarli
- ❖ Chi è Nicodemo? Un fariseo, dunque uno istruito, che sapeva tutto quello che c'è da sapere sulla religione. Uno curioso, che pur di trovare Gesù, rischia anche di farsi sorprendere dai suoi colleghi. Uno pieno di sé: lui conosce bene le scritture, dunque Gesù deve sottoporsi ai suoi esami: sarà lui a giudicarlo. Uno che va di notte: che sia notte anche dentro di lui?
- ❖ Ma Gesù si incontra con lui e tutto cambia: Nicodemo deve rinascere dall'alto / di nuovo. Ma Nicodemo non capisce. Ha incontrato, ma solo superficialmente. Ma Gesù sta già cambiando tutto di lui. Con lui si può confidare, perché lui sarà disponibile ad incontrarsi con Gesù
- ❖ Ma le cose non finiscono qui: Gesù non risponde direttamente a Nicodemo, non vuole fare come le palle da biliardo, non vuole essere una porta semplicemente aperta: vuole che Nicodemo apra la porta con le sue mani, vuole che l'incontro sconvolga la sua vita, perché se non lo fa, Nicodemo non vivrà mai veramente

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

All'udire queste parole, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice la Scrittura: Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo?». E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui. Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui.

Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!». Allora Nicodemo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». E ciascuno tornò a casa sua. (Gv 7,37-52)

- ❖ Cos'è successo a Nicodemo, non era quello che sapeva tutto? Non era fariseo? Non era andato da Gesù di notte per non rischiare di essere visto? Non rischia di fare una figuraccia? Non ci tiene più ad essere uno di quel gruppo?
- ❖ Nicodemo sa che chi incontra Gesù non è più lo stesso, cerca di spiegarlo, ma come fare, loro non lo vogliono incontrare
- ❖ La porta si sta aprendo, Nicodemo sta passando, sa che le cose non sono come lui credeva, ma ancora non l'ha passata

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di aloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù. (Gv 19,38-42)

- ❖ Cento libbre, 32 chili? Ma cosa ci deve fare con tutta quella roba?
- ❖ Ma non è il rito di sepoltura del re? Non è per indicare che quello che è morto non è un uomo comune, ma il re di Israele, il figlio di Dio, colui che è morto, ma che risorgerà, il signore della propria vita?
- ❖ Ma chi porta tutte questa mirra e aloe? Nicodemo, quello che era andato da lui di notte, quello che lo aveva difeso, quello che ora ha aperto la porta, ha incontrato davvero Gesù, si è convertito, ha aperto gli occhi, ha cominciato a vivere

